



Stiamo parlando del Barbaresco, vicino di casa del Barolo. Un vino aristocratico, con uno splendido colore granato intenso, dal profumo elegante e prezioso **The Prince of the Langhe**. As Barbaresco wine, Barolo's next-door neighbour in Piedmont's Langhe, is so frequently dubbed. An aristocrat, this is a deep ruby red wine with a hauntingly sophisticated bouquet

L'equivoco è frequente, quando in molti, erroneamente lo paragonano al vicino e celeberrimo Barolo. Ma il Barbaresco è tutt'altra cosa e il confronto non rende certo giustizia ad un vino che gli appassionati considerano come uno dei grandi rossi italiani e non solo. La zona di produzione è parte della Langa albese, patrimonio Unesco, tra le più belle zone del mondo del vino, con i suoi castelli, le colline "pettinate" con rigore, una terra unica per storia e fascino.

Sono 760 gli ettari vitati, divisi tra i comuni di Barbaresco, Neive e Treiso, distano pochi chilometri in linea d'aria dalla zona del Barolo, ma il "terroir" produce vini dal carattere diverso.

"Inventato" nel 1894 dal visionario agronomo modenese Domizio Cavazza, ideatore della Cantina Sociale di Barba-



All too often people mix Barbaresco up with its famous cousin and close neighbour Barolo. But Barbaresco is actually a completely different wine and it suffers in the comparison, which is a pity because connoisseurs consider this one of the great Italian reds, indeed one of the great reds tout court. It is produced in the Langa albese, a UNESCO

Viaggio nel gusto insieme al sommelier Fabio Gallo - www.aispiemonte.it
Sommelier Fabio Gallo on fine wine - www.aispiemonte.it

Spazio al Nebbiolo

Il successo del Barbaresco va ricercato in questo vitigno, che gli conferisce profumi eleganti e preziosi

Noble Nebbiolo

The success enjoyed by Barbaresco lies in the Nebbiolo grape, with its elegant bouquet



Perfetto con piatti di carne, selvaggina o a formaggi vaccini stagionati *Perfect with meat, game or mature cheeses*

heritage area, and one of the most beautiful wine-growing areas in the world. With its castles and its orderly rows of vines cloaking the rolling hills, the Langhe ooze history and charm.

There are 760 hectares of vineyards all told, spread across the parishes of Barbaresco, Neive and Treiso. Despite being just a stone's throw from the Barolo production area, the "terroir" here produces wines of a completely different character. "Invented" in 1894 by the visionary agronomist from Modena Domizio Cavazza, who also founded the Barbaresco Social Winery, the first of its kind in Italy, and the Alba School of Wine. Nebbiolo di Barbaresco grew steadily in popularity from the 1920s onwards, as its territory was defined and subsequently enlarged with the addition of the vineyards of the parish of Neive. But the real Barbaresco boom was to take place

in the 1980s, with a sharp swing in the mentality of its producers sparked by the success of the local Gaja winery, which won the accolade of top Italian brand. Nowadays Barbaresco is solidly established both at home and abroad, constantly honing the quality of the wine and producing over 4.5 million bottles a year. The secret of its success is the Nebbiolo grape: a vine of rare nobility, that on these clay hills not far from the Tanaro produces wines of class and complexity, wines that age well, but are equally drinkable at just a few years old. An aristocratic, well-rounded wine that surprises and pleases with each sip, one to come back to time after time. ◀

resco (prima in Italia) e fondatore della scuola enologica di Alba, il nebbiolo di Barbaresco crebbe a partire dagli anni '20 del Novecento con la delimitazione del territorio e poi con l'ampliamento della zona e l'inserimento dei vigneti del comune di Neive. Ma la consacrazione definitiva avvenne dagli anni '80 in seguito ad un cambio di mentalità del mondo produttivo, stimolato dal successo della locale cantina Gaja (top brand italiano).

Il Barbaresco oggi è una denominazione solida e affermata nel contesto internazionale, che conta più di 4,5 milioni di bottiglie e un valore di qualità in costante aumento. Il Nebbiolo è il suo segreto: vitigno di rara nobiltà, che su queste colline marnose non distanti dal Tanaro, riesce a produrre vini di grande classe e complessità, in grado di invecchiare bene, ma al tempo stesso di essere godibili anche dopo pochi anni dalla vendemmia.

Un vino aristocratico, completo, che sorprende e soddisfa ad ogni assaggio, non stancando mai. ◀

Figlio delle Langhe

Barbaresco, Neive e Treiso, ecco i tre Comuni in cui nasce questa Docg

Lands of the Langhe

Barbaresco, Neive and Treiso are the three municipalities where this DOCG wine is produced